



Il Ministro della Giustizia

DECRETO

Individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento per la giustizia minorile

Visto l'articolo 1 del regio decreto legge 26 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835 e modificato dall'articolo 1 del regio decreto legge 15 novembre 1938, n. 1802, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 90, e dalla legge 25 luglio 1956, n. 888, "Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minorenni".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28.6.1955 n. 1538 relativo al decentramento dei servizi del Ministero di grazia e giustizia.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988 n. 448 relativo all'approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.

Visto il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 relativo alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 448/88.

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 1989 relativo all'istituzione dei centri per la giustizia minorile.

Vista la legge 15 gennaio 1994 n. 64 che ha individuato nell'Ufficio centrale per la giustizia minorile le competenze di autorità centrale in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni relative all'affidamento e alla sottrazione internazionale dei minori, rispettivamente previste dalle convenzioni di Lussemburgo del 20.5.1980 e de l'Aja del 25.10.1980 nonché la legge 23.12.1992 n. 524 in materia di recupero dei crediti alimentari.

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 con cui viene conferita delega al Governo di procedere, tra l'altro, alla riforma della Pubblica amministrazione.

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146 relativo all'adeguamento delle strutture e degli organici dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativo alle "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 relativa alle "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato".

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio 2001 relativo alla ridefinizione delle dotazioni organiche del personale della giustizia minorile.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 relativo al regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia.

Visto il decreto ministeriale 9 giugno 2001 relativo all'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento per la giustizia minorile, così come modificato nelle tabelle A e B con il decreto ministeriale 29 luglio 2002.

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche al predetto decreto ministeriale del 9 giugno 2001 per rendere più organica e funzionale l'azione amministrativa.

Ur.

UILPA Penitenziari**www.polpenuil.it**

Al fine di raggiungere progressivamente il pieno collegamento dei Centri per la giustizia minorile con la realtà locale, secondo quanto previsto dal primo comma dell'articolo 7 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, e ritenuto opportuno ridurre gli accorpamenti delle direzioni interregionali.

Considerata la necessità di individuare in modo più razionale e con strumenti flessibili le attività degli uffici dirigenziali in aderenza a quanto previsto dalle nuove norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sul riordino della dirigenza statale.

Sentite le organizzazioni sindacali.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4 bis lettera e) (introdotto dall'articolo 13, legge 5 marzo 1997, n. 59), legge 23 agosto 1988, n. 400.

DECRETA

ART. 1

1. Il Dipartimento per la giustizia minorile è costituito da un'articolazione amministrativa centrale ed una territoriale.
2. L'articolazione centrale è costituita dai seguenti uffici e direzioni generali:
 - a. Ufficio del capo del dipartimento;
 - b. Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari;
 - c. Direzione generale del personale e della formazione - risorse umane;
 - d. Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi.
3. L'articolazione territoriale è costituita dai Centri per la giustizia minorile elencati nella tabella A allegata al presente decreto.
4. I servizi dipendenti dai Centri per la giustizia minorile sono elencati nella tabella B allegata al presente decreto.

ART. 2

1. Agli uffici in cui sono ripartiti l'ufficio del capo del dipartimento e le direzioni generali, ai centri per la giustizia minorile e all'istituto centrale di formazione del personale sono preposti dirigenti non generali, in numero di 24.

ART. 3

1. L'ufficio del capo del dipartimento è articolato in tre uffici:
 - a. Ufficio I - indirizzo e coordinamento: segreteria generale, affari generali, documentazione, studio e ricerca, affari esterni, componenti privati, programmazione generale e bilancio, statistica, sistemi informativi.
 - b. Ufficio II - autorità centrali convenzionali.
 - c. Ufficio III - ispettorato.
2. Nell'ambito dell'ufficio del capo del dipartimento operano, in diretto rapporto di dipendenza col capo del dipartimento, il servizio sicurezza e il servizio controllo di gestione.
3. All'ufficio delle autorità centrali convenzionali è preposto un magistrato.
4. Alla segreteria dell'ufficio delle autorità centrali convenzionali è preposto un dirigente di livello non generale.

Gf.

UILPA Penitenziari**www.polpenuil.it****ART. 4**

1. La Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari è articolata in due uffici:
 - a. Ufficio I – esecuzione provvedimenti: area penale esterna, area penale interna, programmazione tecnico-operativa e interventi di giustizia minorile.
 - b. Ufficio II – tutela, protezione e promozione dei diritti dei minori, ricerche, monitoraggi e progetti.

ART. 5

1. La Direzione generale del personale e della formazione – risorse umane - è articolata in due uffici:
 - a. Ufficio I – amministrazione delle risorse umane: stato giuridico del personale, inquadramenti e pensioni, contabilità, personale di Polizia penitenziaria, disciplina e contenzioso.
 - b. Ufficio II – sviluppo delle risorse umane: concorsi e mobilità esterna, gestione e valorizzazione delle risorse umane, pianificazione attività formative.

ART. 6

1. La Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è articolata in due uffici:
 - a. Ufficio I – approvvigionamenti e gestione dei beni e dei servizi.
 - b. Ufficio II – gestione amministrativa e tecnica degli immobili.

ART. 7

1. In sostituzione delle Scuole di formazione del personale della giustizia minorile di cui alla tabella C del decreto ministeriale 9 giugno 2001 è istituito l'Istituto centrale di formazione del personale con sede centrale in Roma.
2. L'Istituto centrale di formazione del personale di Roma ha proprie sedi decentrate a Messina e a Castiglione delle Stiviere (Mantova).

ART. 8

1. All'articolazione delle attività degli uffici dirigenziali individuati dal presente decreto provvede, con proprio provvedimento, il Capo del dipartimento per la giustizia minorile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 14 SET. 2004

IL MINISTRO



TABELLA A

Articolo 1 - comma 3)

CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E REGIONI DI COMPETENZA

- Torino
Centro per la giustizia minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Milano
Centro per la giustizia minorile per la Lombardia
- Genova
Centro per la giustizia minorile per la Liguria
- Venezia
Centro per la giustizia minorile per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia
- Trento
✓ Centro per la giustizia minorile per le province autonome di Trento e di Bolzano (regione Trentino Alto Adige)
- Bologna
Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna
- Firenze
Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria
- L'Aquila
Centro per la giustizia minorile per l'Abruzzo, il Molise e le Marche
- Roma
Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio
- Cagliari
Centro per la giustizia minorile per la Sardegna
- Napoli
Centro per la giustizia minorile per la Campania
- Bari
Centro per la giustizia minorile per la Puglia
- Catanzaro
Centro per la giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata
- Palermo
Centro per la giustizia minorile per la Sicilia

G.

TABELLA B

Articolo 1 - comma 4)

SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA

Centro per la giustizia minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta

- Torino – Centro di prima accoglienza
- Torino – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Torino – Istituto penale per i minorenni
- Torino – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Lombardia

- Milano – Centro di prima accoglienza
- Milano – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Milano – Istituto penale per i minorenni
- Milano – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Brescia – Centro di prima accoglienza
- Brescia – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Castiglione delle Stiviere (Mantova) – Comunità per minori

Centro per la giustizia minorile per la Liguria

- Genova – Centro di prima accoglienza
- Genova – Istituto penale per i minorenni
- Genova – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Genova – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per il Veneto ed il Friuli Venezia Giulia

- Venezia – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Venezia – Centro di prima accoglienza
- Venezia – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Treviso – Centro di prima accoglienza
- Treviso – Istituto penale per i minorenni
- Trieste – Centro di prima accoglienza
- Trieste – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per le province autonome di Trento e Bolzano (regione Trentino Alto Adige)

- Trento – Centro di prima accoglienza
- Trento – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Trento – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Bolzano – Centro di prima accoglienza
- Bolzano – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per l'Emilia Romagna

- Bologna – Centro di prima accoglienza
- Bologna – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Bologna – Istituto penale per i minorenni
- Bologna – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

UILPA Penitenziari**www.polpenuil.it****Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria**

- Firenze – Centro di prima accoglienza
- Firenze – Istituto penale per i minorenni
- Firenze – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Perugia – Centro di prima accoglienza
- Perugia – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Perugia – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale

Centro per la giustizia minorile per l'Abruzzo, il Molise e le Marche

- L'Aquila – Centro di prima accoglienza
- L'Aquila – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- L'Aquila – Istituto penale per i minorenni
- L'Aquila – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Campobasso – Centro di prima accoglienza
- Campobasso – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Ancona – Centro di prima accoglienza
- Ancona – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Ancona – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per il Lazio

- Roma – Centro di prima accoglienza
- Roma – Istituto penale per i minorenni
- Roma – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Roma – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale

Centro per la giustizia minorile per la Sardegna

- Cagliari – Quartucciu – Centro di prima accoglienza
- Cagliari – Quartucciu – Istituto penale per i minorenni
- Cagliari – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Cagliari – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Sassari – Centro di prima accoglienza
- Sassari – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Sassari – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Campania

- Napoli – Centro di prima accoglienza
- Napoli – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Napoli – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Nisida (Napoli) – Istituto penale per i minorenni
- Nisida (Napoli) – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- S. Maria Capua Vetere (Caserta) – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Salerno – Centro di prima accoglienza
- Salerno – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Salerno – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Airola (Benevento) – Istituto penale per i minorenni

UILPA Penitenziari**www.polpenuil.it****Centro per la giustizia minorile per la Puglia**

- Bari – Centro di prima accoglienza
- Bari – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Bari – Istituto penale per i minorenni
- Bari – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Lecce – Centro di prima accoglienza
- Lecce – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Lecce – Istituto penale per i minorenni
- Lecce – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Taranto – Centro di prima accoglienza
- Taranto – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Taranto – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata

- Catanzaro – Centro di prima accoglienza
- Catanzaro – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Catanzaro – Istituto penale per i minorenni
- Catanzaro – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Reggio Calabria – Centro di prima accoglienza
- Reggio Calabria – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Reggio Calabria – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Potenza – Centro di prima accoglienza
- Potenza – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Potenza – Istituto penale per i minorenni
- Potenza – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Sicilia

- Palermo – Centro di prima accoglienza
- Palermo – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Palermo – Istituto penale per i minorenni
- Palermo – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Catania – Centro di prima accoglienza
- Catania – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Catania – Istituto penale per i minorenni
- Catania – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Acireale (Catania) – Istituto penale per i minorenni
- Caltanissetta – Centro di prima accoglienza.
- Caltanissetta – Istituto penale per i minorenni
- Caltanissetta – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Caltanissetta – Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Messina – Centro di prima accoglienza
- Messina – Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Messina – Ufficio di servizio sociale per i minorenni

G.